

Estratto di lettere del Jac. Don Cesare Cavallotti

Bibliotecario della Comunale di Verona a P. Martini.

Verona li 27 giugno 1868

Io posso ogni sera per vedere il Chiosatore, figlio
 P. Maria Viviani - Tutti i mss. con tutti i libri di stili
 di lettere, di bellezze e paginature, il mio amico P. Jorio
 stanno depositati nella nostra Biblioteca. La ragione di tale
 deposito è che il M. Romano intendeva avere sopra me
 ragioni, quantunque il testamento sia chiaro: essere iscritto
 al Comune di Verona. Ma la questione si muove: I:
 mss. I: libri rimarrebbero nostri.

Ma bisogna guardare sia rimasto l'indulto, I: mss. -
 non lo viene fatto dal testatore, parendomi che circa il

unto. Il Donato L'inglesi abbia candidato l'ave-
Velle proprie lette alla Commissione di tutti italiani
La gallinieri, la quale ha la P. in Bologna -
Al ritorno di Lei più si pare che mi era candidato
un po' di tempo per Milano a 'Indu' il sig. Po-
lono di Viviani) alla quale mi ha tenuto intorno a
questo affare.

L. M. I. C. Cavattoni